



Decisione di contrarre
n. 17 del 03/03/25

OGGETTO: Controprestazioni di cui al contratto di permuta n. 4 tra il Parco Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda e l'Agenzia Industrie Difesa avente ad oggetto la cessione a titolo oneroso di n. 5 autocarri e n. 8 rimorchi facenti parte del 22° elenco di materiali decretati in esubero a fronte della fornitura di n. 1 furgone Fiat Doblò e di n. 49 cedole carburanti per un valore complessivo pari ad euro 31.641,93 comprensivo di *Fee* a favore di AID pari ad € 1.250,31.

IL DIRETTORE

- VISTI** Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell’ordinamento digitale;
La Legge. 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge. 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge .23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di “Split Payment”;
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 recante il “Testo unico disposizioni e regolamento in materia di Ordinamento Militare” a norma dell’articolo 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 ed in particolare gli articoli da 131 a 143, riguardanti lo Statuto dell’Agenzia Industrie Difesa, e gli articoli da 569 a 574, che disciplinano le condizioni e le modalità per la stipula di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni, nonché le condizioni e le modalità per l’esecuzione delle prestazioni, nel rispetto della vigente disciplina in materia negoziale;
- VISTA** la Direttiva SMD-L-027 var.1, ed. 2021 dello Stato Maggiore della Difesa “Condizioni e modalità per la stipula e l’esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni” che prevede che l’Amministrazione Difesa richieda “prioritariamente (prima di rivolgersi ad operatori esterni) preventivi e fattibilità per tutti quei servizi e produzioni inerenti alle capacità attuali e prospettive delle Unità, periodicamente comunicate dalla stessa A.I.D, nonché l’interesse ad acquisire mezzi e materiali dismessi, o eccedenti le esigenze delle Forze Armate”;
- VISTA** la Direttiva SMD-F-011, ed. 2017 dello Stato Maggiore della Difesa “Modalità e procedure per la gestione delle forniture e servizi affidati all’Agenzia Industrie Difesa da parte degli Organismi della Difesa” concernente l’affidamento delle commesse all’A.I.D. da parte degli organismi della Difesa;
- VISTO** Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia Industria Difesa;
- VISTA** La Convenzione 2025-2027 tra il Ministero della Difesa e l’Agenzia Industrie Difesa;

DATO ATTO	che il Direttore dell’Agenzia Industrie Difesa esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;
RICHIAMATO	il disposto dell’art. 17 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi essenziali del contratto; - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
DATO ATTO	che, per quanto non espressamente previsto nel D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
RILEVATO	che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
DATO ATTO	che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell’Agenzia Industria Difesa;
VISTA	la Direttiva n. 143/4100 del 9 dicembre 2009 dello Stato Maggiore della Difesa, “AID – Attività di riconversione ad uso civile di materiali e mezzi dismessi della difesa”, con cui si dispone che, nel processo di dismissione dal ciclo logistico dei materiali della difesa, si dovranno porre prioritariamente all’attenzione e alla valutazione di AID i materiali e mezzi già dichiarati fuori servizio o fuori uso, valutando il ricorso all’istituto pag. 4 di 16 della permuta di beni e servizi in presenza di controprestazioni ritenute di interesse;
VISTA	la Direttiva SME 8012 “Le permuta in ambito E.I.: norme e procedure” ed. 2021 e s.m.i.;
VISTA	la Circolare 4007 ed. 2021 “Alienazione, cessione e prestito di veicoli, materiali e quadrupedi dell’esercito” del Comando Logistico dell’Esercito che stabilisce le modalità di calcolo e della stima dei materiali e le modalità di alienazione e/o cessione degli stessi;
CONSIDERATO	che il 28 gennaio 2016 con lettera M_D E24363 REG2016 0006402 il Comando Logistico dell’Esercito inviava la decretazione della destinazione finale d’uso dei materiali appartenenti al 22° elenco 1° semestre 2013 al fine di richiederne la valorizzazione;
TENUTO CONTO	che con lettera n. M_D GAID REG2018 0003978 del 17 giugno 2018 e M_D GAID REG2018 0004698 del 07 giugno 2018, AID manifestava il proprio interesse, al fine di avviare le procedure volte alla valorizzazione, all’acquisizione di n. 5 autocarri e di n. 8 rimorchi facenti parte del 22° elenco di materiali decretati in esubero e stoccato presso il Parco di Peschiera del Garda (VR);
CONSIDERATO	che in data 20 febbraio 2019 con lettera prot. M_D E24363 REG2019 0015060 il Comando Tramati Motg di Roma autorizzava la cessione anticipata dei veicoli in oggetto a questa Agenzia nelle more del perfezionamento della procedura volta a valorizzare i beni;
DATO ATTO	che in data 27 novembre 2018 sul sito di questa Agenzia Industrie Difesa è stata esperita una procedura di gara aperta per la vendita di mezzi di varia tipologia, dismessi dal servizio dall’Esercito Italiano, per un totale di 7 lotti, tra cui il lotto n. 5 che prevedeva la vendita di n. 13 veicoli di varia tipologia dismessi dal Parco Materiali Motorizzazione Genio Artiglieri e NBC e che suddetta procedura, con verbale del 18 dicembre 2018 pubblicato sul sito di questa Agenzia, non ha prodotto offerte per il lotto 5;
CONSIDERATO	che il 31 gennaio 2019 la Società CUPO srl si è resa disponibile ad acquistare i lotti, i cui bandi di gara sono andati deserti al prezzo a base d’asta, con Atto Negoziale di vendita nr. 8/2019 del 25 febbraio 2019;
VISTO	con lettera n. M_D GAID_SMS REG2021 0000801 del 11 marzo 2021 questa Agenzia comunicava che la ditta aggiudicataria della vendita del lotto n. 5, riferito a n. 13 veicoli di varia tipologia dismessi dal servizio (cfr. di cui all’elenco n. 22 in oggetto), aveva versato quanto dovuto e chiedeva di consentirne il ritiro da parte della società aggiudicatrice;
PRESO ATTO	che in data 24 febbraio 2023 con prot. M_D A0AD369 REG2023 0020964 il comando Trasporti e Materiali inoltrava le risultanze del sesto incontro del tavolo tecnico tra il Comando Logistico dell’Esercito e questa Agenzia, dove, in dette risultante venivano concordate per le permuta non ancora finalizzate sia la tipologia di controprestazioni da richiedere che la rideterminazione della Fee da corrispondere a questa Agenzia;
VISTO	l’Atto Autorizzativo n. 75 del 28 marzo 2023 con il quale il Direttore del Parco Materiale Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda (VR) autorizzava l’attività di permuta in parola;

DATO ATTO che con Atto Dispositivo n. 85 del 30 marzo 2023 il Capo Servizio Amministrativo del Parco Materiale Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda (VR) del ha disposto di procedere alla permuta con questa Agenzia;

VISTA la prevista autorizzazione rilasciata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "Esercito Italiano" sull'apposita Piattaforma SIEFIN PERMUTE in data 05 giugno 2023;

DATO ATTO che in data 10 ottobre 2023 con lettera prot. n. M_D A0AD369 REG2023 0098672 è stato emesso il Decreto n. 238 del 07 ottobre 2023 con cui viene autorizzata la permuta in oggetto;

CONSIDERATO con prot. n. M_D A9458DA REG2024 0004409 è pervenuto il contratto di permuta Atto n. 4 d'ord. Ann del 25 giugno 2024 dove questa Agenzia si impegna a fornire all'Amministrazione Difesa quali controprestazioni l'acquisto di n. 1 furgone Fiat Doblò per un importo presunto pari a € 27.941,62 (ventisettemilanovecentoquarantuno,62) IVA inclusa e n. 49 cedole carburante (gasolio) del valore nominale di euro 50,00 (cinquanta/00) e per un valore complessivo pari ad euro 2.450,00 (duequattrocentocinquanta), da consegnare direttamente al Parco Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda mediante adesione in Consip a chiusura del rapporto di valorizzazione intercorso ed una Fee a favore di questa Agenzia pari ad € 1.250,31, per un importo totale di permuta pari a € 31.641,93;

DATO ATTO che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2 , il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

DATO ATTO che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

VISTO che la stipulazione dei contratti passivi o attivi predisposti sulla base delle esigenze definite dai comandanti, ai sensi l'art. 565 del DPR 15 marzo 2010, n. 90, co. 1, lett. a), presso gli organismi provvisti di autonomia amministrativa, è effettuata dai capi del servizio amministrativo;

VISTI i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
- gli elementi essenziali del contratto;

- DATO ATTO** - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
- RILEVATO** che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;
- RILEVATO** che la spesa relativa all'esigenza in oggetto è stata individuata nel budget anno 2024;
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'importo della procedura risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co. 1, D.Lgs. 36/2023;

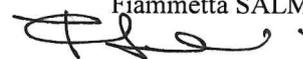
DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. DI PROCEDERE** alla sottoscrizione del contratto di permuta nr. 4 tra il Parco Mezzi Materiali e Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda e l'Agenzia Industrie Difesa avente ad oggetto la cessione a titolo oneroso di nr. 5 autocarri e nr. 8 rimorchi facenti parte del 22° elenco di materiali decretati in esubero con il quale vengono assicurate in regime di controprestazione la fornitura di n. 1 furgone Fiat Doblò, mediante adesione in Convenzione Consip, e la fornitura di nr. 49 cedole carburante (gasolio) in adesione all'Accordo Quadro in Consip per un importo massimo di € 30.391,62 IVA inclusa;
- 2. DI PROCEDERE** ad assicurare le suddette controprestazioni nelle modalità previste dal D.Lgs 36/2023;
- 3. DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, il Ten.Col. Valerio IACUELLI;
- 4. DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 8 dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 e in aderenza a quanto sancito all'art. 5 del contratto di permuta n. 4 d'ord. ann, in data 2/06/2024, il Capo Sezione Logistica del Parco Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda (VR), il Ten. Col. GIUSEPPE LA GAMBA quale responsabile del procedimento per la fase di esecuzione;
- 5. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- 6. DI DARE ATTO** che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento devono avvenire sul codice I.P.A K13NJP.
- 7. DI DARE ATTO** che i discendenti atti della procedura non risultano soggetti al controllo preventivo di legittimità della corte dei conti ex art. 3 L.20/1994;

IL DIRETTORE GENERALE

Fiammetta SALMONI



VISTO:
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI